

Messina (Assarmatori): “Indispensabile la difesa contro i pirati da parte della Marina Militare”

1 Ottobre 2020



Messina

Stefano

“In uno scenario globale, dove le zone a ‘rischio di pirateria’ per unità mercantili stanno diventando sempre più numerose e dove gli attacchi alle navi stanno diventando man mano più pericolosi e cruenti, la presenza di navi militari nelle acque dove incrociano le più importanti rotte commerciali è per le marine mercantili europee e internazionali di grande sollievo e rappresenta la maggiore garanzia per una navigazione più sicura e tranquilla”.

Con queste parole si è espresso, in occasione dell’apertura dell’anno accademico 2020/21 della Marina Militare che si è svolta presso l’Arsenale Militare e Marittimo di Venezia, il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, ribadendo e rafforzando il legame storico che unisce le flotte mercantili della gente di mare con gli uomini e i valori della Marina Militare.

Messina ha affermato inoltre che la presenza delle navi e degli uomini della Marina Militare rappresenta “il segno tangibile della presenza del nostro Paese a difesa della propria comunità sociale ed economica, di quella che opera direttamente sul mare come di quella che, grazie ai traffici marittimi, contribuisce alla crescita e allo sviluppo propri e dell’intera comunità nazionale”.

Il presidente di Assarmatori ha infine sottolineato come “uno degli aspetti che, accanto al pattugliamento delle aree a rischio da parte delle navi militari, è prioritario nel contrasto ai fenomeni di pirateria, è quello del coordinamento con le diverse forze speciali nazionali per rendere sicuri e tutelati i traffici mondiali delle merci e gli equipaggi”.